

Alunni con disabilità e frequenza in presenza

MIO FIGLIO CON DISABILITÀ È ISCRITTO ALLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E POICHÉ CI TROVIAMO IN "ZONA ROSSA" LE LEZIONI SI SVOLGONO TOTALMENTE A DISTANZA. È POSSIBILE PREVEDERE UNA DEROGA IN FAVORE DI MIO FIGLIO PERCHÉ CONTINUI A FREQUENTARE LE LEZIONI IN PRESENZA A SCUOLA?

Si. Nei documenti ministeriali e, in ultimo, nel DPCM del 3/11 (artt. 1 e 3), è ribadito che gli studenti con disabilità è garantita la possibilità di frequentare la scuola in presenza anche in caso di sospensione delle lezioni, beneficiando delle figure di supporto e nel rispetto del PEI. Anche in tale scenario, occorre garantire l'apprendimento e l'effettiva inclusione ed è compito dei Dirigenti S., come specificato nella nota MIUR n.1990, unitamente ai docenti delle classi e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, favorire tale frequenza mantenendo la relazione con tutta la classe che si trova a distanza anche coinvolgendo un "gruppo" di compagni in classe.

